



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1

www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIA: SCIENZE UMANE

PROGRAMMA ESAME INTEGRATIVO PER LA CLASSE TERZA

CLASSE PRIMA

Introduzione alle scienze umane

Definizione delle scienze umane: psicologia, sociologia, pedagogia e antropologia culturale.
Oggetto, natura e temi della psicologia, della sociologia, dell'antropologia culturale e della pedagogia.
Lineamenti dell'evoluzione storica e dei problemi delle discipline.
L'approccio interdisciplinare delle scienze umane. Conoscenza scientifica e conoscenza di senso comune: definizioni e differenze. Le caratteristiche del sapere scientifico.
I metodi di ricerca: l'esperimento (variabili, gruppi di controllo e gruppi sperimentali).

La nascita della psicologia scientifica: gli studi della psicofisica e dei fisiologi, il laboratorio di Wundt. L'elementismo.

La mente come oggetto di ricerca della psicologia: che cos'è la mente; il rapporto fra mente e cervello. Le neuroscienze.

Le diverse branche della psicologia; la professione dello psicologo: settori

La percezione e attenzione

Sensazione e percezione: definizione di percezione.

La percezione visiva: la fisiologia della visione.

La nascita della psicologia della Gestalt: il concetto di fenomeno come configurazione unitaria, il principio "il tutto è più della somma delle singole parti"; le leggi di organizzazione o unificazione formale sulla percezione visiva; configurazioni reversibili e figure impossibili; l'interpretazione degli stimoli sensoriali. La percezione della profondità: gli indicatori fisiologici (disparità, convergenza binoculare e accomodazione); gli indicatori pittorici.

Le costanze percettive: costanza di grandezza, forma, colore.

Le illusioni percettive e i disturbi della percezione: le allucinazioni.

L'attenzione: definizione e tipi.

La memoria

Definizione e prospettive teoriche sulla memoria: il cognitivismo. Il modello a magazzini multipli di Atkinson e Shiffrin: memoria sensoriale, memoria a breve termine e memoria a lungo termine.

Le caratteristiche dei diversi tipi di memoria.

Gli studi di Miller sulla memoria a breve termine.

La memoria a breve termine come memoria di lavoro.

Le ricerche di H. Ebbinghaus: apprendimento massivo e distribuito, il superapprendimento. La curva dell'oblio e la legge di Ebbinghaus.

I differenti tipi di MLT: memoria procedurale e dichiarativa; i tipi di memoria dichiarativa: memoria semantica ed episodica. La memoria prospettica.

Oblio e amnesia: definizioni e differenze.

L'apprendimento

Definizione di apprendimento.

La prospettiva comportamentista.

L'apprendimento come condizionamento: gli esperimenti di Pavlov; l'esperimento di Watson sul condizionamento classico; gli esperimenti di Skinner sul condizionamento operante: il concetto di rinforzo negativo e positivo, differenza tra rinforzo negativo e punizione, il modellamento.

Il neocomportamentismo e la dimensione cognitiva nell'apprendimento: gli esperimenti di Tolman, la mappa cognitiva, l'apprendimento latente. L'apprendimento sociale: Bandura, l'apprendimento per imitazione e il concetto di rinforzo vicario.

La psicologia della Gestalt: Köhler e l'apprendimento per *insight*.

L'etologia e l'imprinting.

Lineamenti di storia della psicologia

Collocazione storica, esponenti, concetti fondanti e metodi di ricerca dei principali orientamenti della psicologia:

- l'elementismo di W. Wundt
- la psicologia della Gestalt
- il comportamentismo
- il cognitivismo.

CLASSE SECONDA

Emozioni e motivazioni

Le motivazioni: definizione di motivazione, bisogno e motivazione, le motivazioni primarie e secondarie, intrinseche/estrinseche.

La psicologia umanistica di A. Maslow: concetti chiave, la piramide dei bisogni.

Le emozioni: definizione, caratteristiche e classificazione. L'emozione come processo multicomponentiale. Le emozioni primarie e secondarie. Le emozioni tra natura e cultura.

Gli studi di Darwin ed Ekman.

Damasio: il rapporto azione-emozione-cognizione.

Goleman e l'intelligenza emotiva.

Comunicazione e linguaggio

Il concetto di comunicazione.

La comunicazione interpersonale, mass-mediatica e basata sui nuovi media.

Linguaggio verbale e non verbale.

La comunicazione nel mondo animale.

Il linguaggio verbale: differenza lingua e linguaggio, alcuni tratti distintivi del linguaggio verbale (arbitrarietà, creatività, distanziamento, riflessività, apprendibilità).

I diversi tipi di segni: indice, icona, simbolo.

La comunicazione non verbale: il paraverbale; aspetto esteriore; gestualità; mimica; postura; prossemica.

Le caratteristiche della comunicazione non verbale.

Gli elementi fondamentali del processo comunicativo secondo Jakobson. Il rumore e l'equivoco. Filtri e barriere.

I limiti del modello di Jakobson: la comunicazione come interazione e il concetto di feedback.

La comunicazione come fenomeno circolare: la pragmatica della comunicazione: la scuola di Palo Alto, gli assiomi della comunicazione e la teoria sistemica

La comunicazione patologica: i paradossi pragmatici e il doppio legame.

Psicologia sociale: il gruppo e l'influenza sociale

Introduzione alla psicologia sociale.

Il gruppo sociale: definizione e tipologie.

La dinamica di gruppo: il concetto di interdipendenza e di totalità dinamica, i fattori della dinamica di gruppo. La leadership: classificazione (democratica, autoritaria, permissiva, del compito e della relazione). L'influenza sociale: definizione tipologie.

L'influenza sociale della maggioranza: uniformità e conformità, il conformismo. L'influenza sociale normativa e l'influenza informazionale. L'esperimento di S. Asch. Fattori che influiscono sulla conformità.

L'influenza dell'autorità: l'obbedienza. L'esperimento di S. Milgram.

L'effetto di anomia e la deindividuação.

I concetti di status e di ruolo. Il conflitto di ruolo.

L'esperimento di Ph. Zimbardo e l'«effetto Lucifero».

Psicologia sociale: la cognizione sociale

La cognizione sociale: effetto primacy, effetto alone, il ragionamento sociale e le euristiche.

Gli atteggiamenti: definizione, differenza tra opinioni e atteggiamenti, le caratteristiche degli atteggiamenti; la misurazione degli atteggiamenti: la scala Likert; modello tridimensionale e unidimensionale.

Come cambiano gli atteggiamenti: fattori esterni e fattori interni.

Stereotipi e pregiudizi: definizioni, lo stereotipo come nucleo cognitivo del pregiudizio, origine, analisi delle principali forme di pregiudizio. Le ricerche di Allport. I meccanismi di formazione di stereotipi e pregiudizi.

Le attribuzioni: definizione e stili attributivi, il modello di Weiner, attribuzioni nella vita scolastica, l'effetto Pigmalione.

Identità sociale e conflittualità sociale.

La riflessione pedagogica nel mondo antico

Lineamenti della concezione dell'educazione nel mondo greco e romano: modelli educativi a confronto: Sparta e Atene. La *paideia* greca (Sofisti e Socrate a confronto). L'*humanitas* (Cicerone) e il *mos maiorum* (Catone).

I capisaldi del pensiero pedagogico di Quintiliano (l'educabilità dell'uomo e il valore formativo dell'istruzione, l'educazione familiare e prescolastica, la scuola di grammatica e retorica)

LIVELLI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE DEL PROFILO DEL BIENNIO

- Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica, i principali campi d'indagine, l'articolazione metodologica e la sua evoluzione storica
- Conoscere i principali aspetti del funzionamento mentale e saper spiegare le teorie relative ai processi psichici in riferimento ai diversi orientamenti presentati.
- Conoscere e saper spiegare gli elementi di base della psicologia della comunicazione, delle motivazioni e delle emozioni
- Conoscere i concetti e principi fondamentali della psicologia sociale.
- Acquisire la consapevolezza dell'interdipendenza tra fattori biologico-culturali, individuali e sociali.
- Raggiungere la consapevolezza della specificità dei linguaggi disciplinari e saperli utilizzare in modo adeguato.
- Esporre in maniera corretta, in forma orale e scritta, i contenuti trattati, in particolare attraverso quesiti a risposta singola e la produzione di un testo descrittivo.
- Riconoscere e saper estrapolare da un testo scientifico i concetti-chiave per ordinarli in una mappa concettuale.
- Conoscere lineamenti generali della concezione educativa greco-romana

Testi consigliati per la preparazione:

Clemente, Danieli, *La conoscenza di sé e del mondo*, Torino, Paravia, 2018

Bianchi, Di Giovanni, *Mente, Comunicazione, Educazione*, Torino, Paravia, 2012

Renzo Tassi, Sandra Tassi, Patrizia Zani, *I saperi dell'educazione*, Bologna, Zanichelli, 2014